

Appunti di Diritto dalla lezione del 9/5/2009 – classe 1E

Forme di stato e forme di governo

Montesquieu aveva teorizzato la separazione dei poteri. Prima della rivoluzione francese il sovrano assommava in sé tutti i poteri (esecutivo, legislativo, giudiziario).

Successivamente con le forme di Stato democratico il potere si suddivide tra potere esecutivo (governo), legislativo (parlamento) e giudiziario (magistratura). In uno stato democratico vi sono quindi specifici organi che si suddividono le varie forme di potere.

Anche tra gli Stati democratici ci sono varie forme di governo (parlamentare, presidenziale).

Nella forma di governo presidenziale il potere esecutivo è rimasto al presidente, mentre il potere legislativo è assegnato al congresso o parlamento.

La nostra forma di governo è parlamentare. E' la forma diffusa in Europa. Alcune volte si tratta di monarchie parlamentari; il Capo dello Stato in Inghilterra è la Regina Elisabetta, e il capo del governo è Gordon Brown. Nelle repubbliche parlamentari si ha un Capo dello Stato (ad esempio il presidente Napolitano) mentre il capo del governo è sempre e comunque presente.

Il papa (Stato del Vaticano) rappresenta una monarchia elettiva. Usualmente le monarchie sono ereditarie. Il parlamento oltre a svolgere la funzione legislativa ha anche il compito di dare la fiducia al governo. Il governo deve avere quindi la fiducia del parlamento.

(Riferimenti sul libro di testo: pag. 103 / Paragrafo 4)